



DIREZIONE PROVINCIALE DI: I DI MILANO

UFFICIO TERRITORIALE DI: MILANO 5

Registrazione di Atto Privato

Il 28/04/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNQ , serie 3 , numero 275

data di stipula: 26/04/2025

ident.vo telematico: TNQ25L000275000JJ per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: KPGRSL84C70Z138Z

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97874970151				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0 , 00

Imposta di Bollo: 0 , 00

Altre imposte: 0 , 00

Sanzioni: 0 , 00

Interessi: 0 , 00

Modalità di pagamento:

FORUM DONNE
LOCATE DI TRIULZI PROV: MI CAP: 20085
VIA LUIGI CALORI 13
C.F.: 97874970151

VERBALE DELL' ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2025, il giorno 26 , del mese di aprile alle ore 15,00 presso Via Sammartini, 126 a Milano (Mi) sono presenti n° 8 soci su 25 soci iscritti.

A seguito di elezione dei presenti è chiamato a presiedere la riunione il/la Sig./ra Kopaigora Roksolana ed a fungere da segretario i /il/la Sig./ra Valentyna Kuzina-Rudan

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto e che sono presenti n. 8 soci, come da foglio firme presenze, ai sensi del vigente Statuto, dichiara che l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente in sede di seconda convocazione invitando a discutere ed a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche allo Statuto aggiunta attività ai sensi art 5 del D. Lgs. n. 117/2017,
2. Varie ed eventuali.

Punto 1 - ai sensi art 5 del D. Lgs. n. 117/2017.:

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente illustra la volontà di ampliare le proprie attività ai sensi art 5 del D. Lgs. n. 117/2017, che rendono necessario modificare lo statuto.

Di seguito, il Presidente spiega per ogni articolo dello statuto le proposte di modifiche che è necessario apportare.

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto.

L'Assemblea, con voto 8 su 8 maggioranza, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Punto 3 - varie ed eventuali.

Non avendo nessun altro dei presenti richiesto la parola e non essendoci altri punti da trattare, il Presidente dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea alle ore 16-30, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale

Il Segretario dell'Assemblea



Il Presidente



Agenzia delle Entrate
Ufficio di Milano 5
Registrato
A.N. 275
Serie 3
N. 28-04-1025
€ 630,00



Per delega della Direttrice Provinciale
Angela Calò
Il Funzionario/a
Giuseppe Triboli

FORUM DONNE
LOCATE DI TRIULZI PROV: MI CAP: 20085
VIA LUIGI CALORI 13
C.F.: 97874970151

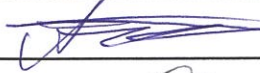
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Firme presenti

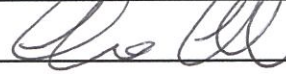
1-

Kateryna Repe 

2-

Konyk Olexii 

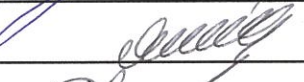
3-

Esterco Cristiano 

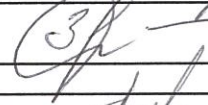
5-

Behrova Olena 

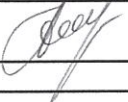
6-

Shendryk Yaryna 

7-

Zaiats Olena 

8-

APPR Anna Maria 

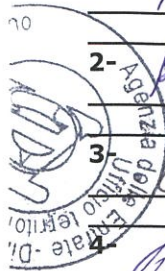
9-

10-

11-

12-

13-





STATUTO

Art. 1 Costituzione e sede

1.1. In conformità agli articoli 9, 17, 18, 21 e 33 della Costituzione italiana, e del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) si procede all'adeguamento dello statuto dell'Associazione non riconosciuta, senza scopi di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale denominata **"FORUM DONNE APS-ETS"** con sede in Locate Di Triulzi (Mi) Cap: 20085 Via Luigi Calori 13

C.1.2. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo comune non comporta necessità di modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti nonché ai registri nei quali è iscritta.

1.3. L'Associazione, si adegua ai sensi del d.lgs. 117/2017, come ente del terzo settore e associazione di promozione sociale, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati o di terzi, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro, pertanto, non è consentito distribuire, anche in modo indiretto, proventi, utili, patrimonio o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

1.4. L'Associazione si ispira alle norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

1.5. Gli impianti, le strutture e le attività promosse dall'Associazione sono aperte a tutti i soci, i quali hanno il diritto di fruirne liberamente nel reciproco rispetto, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti interni.

1.6. L'Associazione accoglie e promuove esperienze di volontariato, servizio civile e cooperazione.

*Theresa Teresa Teresa
Theresa Teresa Teresa*

Art. 2 – Finalità (oggetto)

2.1 L'Associazione, ha lo scopo di promuovere e perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e artistico-culturali nei confronti degli associati e/o di terzi, anche per il perseguimento del bene comune.

2.3 In tale ottica l'Associazione rivolge particolare attenzione ai momenti aggregativi e ricreativi dei propri soci in un'ottica di valorizzazione dei comportamenti attivi dei soci medesimi, anche per determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone nella realizzazione degli scopi e delle finalità proprie.



Art. 3 - Attività

3.1 L'Associazione può svolgere tutte le attività propedeutiche e necessarie per il perseguimento e il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 2 che precede.

3.2 A tal fine, in particolare, l'Associazione può attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie e avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche e/o private o con queste convenzionate.

3.3 Sono attività di interesse generale dell'Associazione, ai sensi art 5 del D. Lgs. n. 117/2017.:

1. Lettera i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

2. Lettera f) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;

3. Lettera t) Organizzazione e gestione di attività sportive

dilettantistiche;

4. Lettera w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

5. Lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

6. Lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

7. Lettera l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

8. Lettera p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

9. Lettera r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

10. Lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o



di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Su iniziativa della Presidenza, a titolo esemplificativo e non esclusivo, l'associazione può svolgere le seguenti attività ed iniziative:

- Creare condizioni sociali favorevoli per i propri associati al fine di sostenere le loro iniziative, lo scambio di esperienze, la loro integrazione e la loro realizzazione personale e professionale;
- Promuovere lo scambio culturale tra associati e sostenere la realizzazione del proprio potenziale in attività lavorative, sociali e pubbliche;
- Contribuire allo sviluppo sociale, sportivo, culturale e civile delle donne e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- Difendere i diritti storicamente acquisiti dalle donne e far valere quelli di nuova generazione;
- Organizzare convegni, conferenze, dibattiti, seminari ed iniziative finalizzate per favorire momenti di scambio di esperienze;
- Promuovere, anche in collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati, l'organizzazione di eventi culturali, formativi ed educativi, partecipazione e organizzazione di fiere e congressi,
- Istituzione di centri estivi ed invernali con finalità sportive, culturali, ricreative, turistiche e del tempo libero;
- Edizioni e diffusione di riviste e di ogni altra pubblicazione connessa alle attività sopra indicate;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di



interesse sociale con finalità educativa;

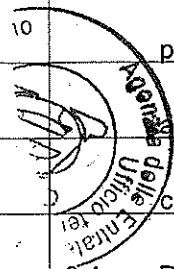
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà;

- Attività di formazione, corsi di preparazione e corsi di perfezionamento, in particolare nelle scienze economiche o sociali; incoraggiando e/o svolgendo attività di volontariato, supporto scolastico e scuole domenicale o sili, costituendo eventualmente comitati o gruppi di studio e ricerca.

3.4 Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 l'Associazione può svolgere qualunque attività ritenuta opportuna, compiere tutte le operazioni contrattuali ed economiche necessarie, dotarsi di tutti gli strumenti e mezzi idonei al conseguimento dei suoi scopi. Potrà creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio ed attuare quanto ritenuto opportuno, ivi comprese operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie. L'Associazione potrà quindi svolgere attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 3, purché finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, degli scopi e delle finalità istituzionali.

Art. 4 - Soci

4.1 All'Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri d'ambosessi, nonché le persone giuridiche enti del terzo settore non aventi scopo di lucro, che ne condividano le finalità, senza distinzione di sesso, di razza, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa ed accettino le regole dettate dal presente Statuto e dai relativi Regolamenti approvati dagli Organi competenti. L'Associazione garantisce pari opportunità tra uomo e donna e la tutela dei diritti inviolabili della persona.



4.2 È esclusa la temporaneità della vita associativa fatta eccezione nei casi di recesso volontario, mancato rinnovo del tesseramento ed espulsione per infrazioni statutarie.

4.3 Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

4.4 I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale fissata dall'Assemblea ed eventuali contributi straordinari associativi deliberati dagli organi. Sono tenuti all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni e a fare quanto nelle loro possibilità per il raggiungimento degli scopi sociali.

4.5 La quota, o contributo associativo, è di carattere annuale, non è rimborsabile, trasmissibile né rivalutabile.

4.6 I singoli soci, in caso di recesso, non potranno chiedere all'Associazione la divisione del fondo comune né pretendere quota alcuna.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

5.1 I soci hanno il diritto a:

a) Partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione, nonché a frequentare i locali e le strutture dell'Associazione medesima;

b) Eleggere gli organi sociali e ad essere eletti negli stessi;

c) Esprimere il proprio voto per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti interni.

5.2. I soci sono tenuti a:

a) Osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni assunte dagli organi sociali, nonché a frequentare la sede;



b) Sostenere scopi e finalità indicate nell'art. 2 che precede nonché a

partecipare attivamente alla vita associativa;

c) Corrispondere, nei termini stabiliti, la quota o contributo associativo annuale.

5.3 Per la partecipazione nelle assemblee, l'elezione degli organi, nonché per la

votazione delle modifiche statutarie, vige il principio del voto singolo di cui all'art. 24,

comma 2, del D. Lgs. 117/2017 e successive mod. e/o integr.

Art. 6 – Ammissione dei soci

6.1 Le richieste di ammissione a socio vanno indirizzate, su modulo

appositamente predisposto, all'organo di amministrazione o consiglio direttivo, cui è

demandato il compito di accettarle o respingerle.

6.2 La domanda di ammissione deve inoltre contenere l'impegno del socio ad

osservare le deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione, ad attenersi al

presente Statuto e all'eventuale Regolamento interno.

6.3 All'atto del versamento della quota sociale, l'interessato assume

immediatamente la qualifica di socio: l'iscrizione comunque dovrà essere esaminata

e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'associazione alla prima riunione utile che dovrà

essere effettuata entro trenta giorni. Trascorsi trenta giorni dalla richiesta, in carenza

di risposta, la domanda deve intendersi comunque definitivamente accettata. L'esito

della valutazione dovrà essere comunicato all'aspirante socio e annotata nel libro

soci, se con esito positivo, mentre, in caso di esito negativo, dovranno essere

indicate le motivazioni e restituita la quota associativa versata. In caso di diniego

l'aspirante socio, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, potrà

presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva la prima

Assemblea dei Soci.

6.4 I minori di 18 anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso



scritto dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale.

Art. 7 – Esclusione dei soci

7.1 La qualifica di socio si perde:

- a) Per morosità rispetto al pagamento delle quote sociali ordinarie e/o straordinarie senza giustificato motivo. I soci sospesi o espulsi per morosità, potranno, dietro domanda scritta, essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione e dopo aver sanato la morosità pregressa;
- b) Per espulsione (considerata misura disciplinare);
- c) Per recesso e/o dimissioni;
- d) Per scioglimento dell'Associazione;
- e) Per causa di morte.

7.2 La perdita della qualifica di socio comporta l'automatica decadenza da qualsiasi carica ricoperta all'interno dell'Associazione.

7.3 La misura disciplinare nei confronti di un socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:

- a) Non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi dell'Associazione;
- b) Svolga attività contrarie agli interessi dell'Associazione e/o denigri o attentanti in qualunque modo o con qualsiasi comportamento al buon andamento dell'Associazione;
- c) In qualunque modo arrechi danni, anche morali, all'Associazione;

7.4 Il socio può recedere/dimettersi dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente dell'associazione;

7.5 In caso di recesso/dimissioni o espulsione il socio deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività del recesso/dimissioni o esclusione,



nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli altri associati e dei terzi, i

rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione. Fermi restando gli

obblighi di cui al presente Statuto, non sono previsti oneri di carattere economico a

carico dell'associato in caso di recesso/dimissioni.

7.6 In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente a un

associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annuale

versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

7.7 La sospensione e la radiazione sono decise dal Consiglio Direttivo della

associazione a maggioranza dei suoi membri e sono immediatamente esecutive. Tali

decisioni dovranno essere rese note al socio con comunicazione scritta. L'eventuale

delibera di esclusione del socio dovrà essere riportata nel Libro soci.

7.8 Avverso la deliberazione che applica la sanzione disciplinare potrà essere

presentato ricorso scritto al Presidente entro il termine di dieci giorni da quello di

comunicazione della deliberazione che abbia disposto la sanzione. Sullo stesso si

pronuncerà la prima Assemblea dei soci. Salvo ricorrano specifiche motivazioni

espresse nel provvedimento, sino allo svolgimento dell'Assemblea l'applicazione

delle sanzioni della sospensione e dell'esclusione resterà sospesa.

Art. 8 - ORGANI

8.1 Gli organi dell'associazione sono:

a) Assemblea dei Soci,

b) Consiglio Direttivo o Consiglio di Amministrazione,

c) Presidente,

d) Organo di controllo, laddove eletto.

Art. 9 – Assemblea dei soci



che assumerà il sodalizio nel tempo e l'eventuale impiego di risorse pubbliche. Il

Consiglio Direttivo adotta inoltre strumenti di governance e rendicontazione che siano

in grado di evidenziare il corretto ed effettivo utilizzo delle risorse messe a

disposizione dell'organizzazione: una rendicontazione che prenda in considerazione

le risorse impiegate e le attività realizzate, le risorse umane coinvolte ed i beneficiari

nonché gli effetti prodotti dall'attività;

b) Convoca e dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;

c) Determina la quota associativa annuale stabilendone i termini per il

versamento;

d) Stipula tutti gli atti e i contratti dell'attività sociale ivi compresi i conti correnti

bancari con firma singola, disgiunta, nonché ogni altro eventuale rapporto con gli

istituti bancari;

e) Definisce i Regolamenti interni ed il regolamento degli eventuali organismi nei

quali si articola l'Associazione secondo le indicazioni dell'Assemblea de Soci;

f) Delibera l'ammissione dei nuovi soci;

g) Decide sulle eventuali misure disciplinari da adottare;

h) Decide le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate

da altre associazioni ed enti e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del

presente Statuto;

i) È tenuto a verbalizzare le sue decisioni.

Art. 11 – Il Presidente

11.1 Il Presidente

a) È il legale rappresentante dell'associazione e rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni, personalmente o mediante i suoi delegati;

b) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo curando l'attuazione delle delibere;

Stipula tutti gli atti inerenti all'attività dell'Associazione;

11.2 In caso d'impedimento o prolungata assenza del Presidente, il Vice
 Presidente Vicario lo sostituisce nei suoi compiti. In caso di dimissioni, decadenza o
 impedimento grave del Presidente, il Consiglio Direttivo dell'associazione è
 convocato dal Vicepresidente vicario.

11.3 Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne al nuovo Presidente
 entro 20 giorni dalla nuova elezione. Tali consegne devono risultare da apposito
 verbale che deve essere portato a conoscenza del nuovo Consiglio Direttivo alla
 prima riunione utile.

Art. 12 – Gratuità degli incarichi e soci lavoratori

L'Associazione afferma il valore sociale del volontariato quale attività prestata a
 favore della comunità e del bene comune in maniera libera, gratuita, spontanea e
 senza fini di lucro neanche indiretti.

L'Associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, si avvarrà del volontariato
 in armonia con quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del d.lgs. 117/2017.

Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente
 sostenute per l'attività svolta e documentate anche mediante autocertificazione resa
 ai sensi del DPR 445/2000 ai sensi e nei limiti previsti all'art. 17 d.lgs. 117/2017. I
 rimborsi spese forfetari sono ammessi esclusivamente nei limiti indicati dall'art. 17,
 comma 4, del d.lgs. 117/2017.

Laddove sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale,
 l'Associazione potrà avvalersi di lavoratori subordinati ovvero prestatori di lavoro
 autonomo ovvero di qualsiasi altra forma di lavoro. In ogni caso il numero dei
 lavoratori non potranno essere superiori al cinquanta per cento del numero dei
 volontari ovvero al cinque per cento del numero dei soci.



L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'associazione.

Art. 13 – Rappresentanza e poteri

13.1 Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione nei confronti di terzi.

13.2 L'Associazione risponde unicamente delle obbligazioni assunte dal suo legale rappresentante ovvero da chi ne ha legittimamente i poteri.

13.3 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione anche in giudizio.

13.4 Per tutte le operazioni di carattere amministrativo, economico e finanziario sarà sufficiente solo la firma del Presidente, oppure quella del componente del Consiglio direttivo a ciò designato.

13.5 Il Consiglio Direttivo può nominare un altro componente per le incombenze di cui sopra in sostituzione del componente designato, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

13.6 Qualsiasi impegno che comporti responsabilità finanziarie deve risultare da apposito processo verbale.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza

Art. 14 – Modifiche Statutarie

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo (1/10) degli associati;

Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione le deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con almeno la presenza di un terzo (1/3) degli associati e con il voto favorevole dei

due terzi (2/3) dei presenti.

Art. 15 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono deliberati dall'Assemblea straordinaria convocato con specifico ordine del giorno e con la presenza di almeno un terzo (1/3) dei Soci e con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli intervenuti. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità. In ogni caso è esclusa e vietata qualunque ripartizione del patrimonio residuo tra i soci.

Art. 16 – Risorse economiche

16.1 L'associazione può trarre le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) Quote e contributi degli associati;
- b) Eredità, donazioni e legati;
- c) Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) Contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, secondaria e strumentale, e comunque finalizzate al

raggiungimento delle finalità istituzionali;

g) Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

h) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (raccolta fondi), quali feste e sottoscrizioni anche a premi nonché operazioni di fund raising;

i) Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;

j) Partecipazioni societarie ed investimenti in strumenti finanziari diversi, nonché gli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;

k) Entrate derivanti da vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito per finalità di sovvenzione;

l) Altre entrate compatibili con le finalità sociali degli Enti del Terzo Settore.

16.2 L'associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

16.3 È fatto obbligo di reinvestire eventuali avanzi di gestione, secondo le delibere degli organi competenti, a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

16.4 È fatto divieto di ripartire, anche in modo indiretto o differito, proventi, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale fra gli associati.



Art. 17 – Rendiconto economico-

17.1 L'anno finanziario e sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.

17.2 Il rendiconto economico finanziario, ovvero - nei casi previsti dalla legge - il bilancio di esercizio o il bilancio sociale, viene predisposto dal Consiglio Direttivo e deve essere depositato presso la sede dell'associazione almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea dei Soci.

17.3 L'Assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

17.4 L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili, patrimonio o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dallo statuto e di quelle ad esse direttamente connesse nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del D.Lgs 117/2017.

Art. 18 – Organo di controllo e revisore legale dei conti

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 30 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Organo di controllo monocratico o collegiale, secondo i requisiti con le funzioni indicate nella medesima norma.

Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 31 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

Art. 19 – Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il Libro soci, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di

controllo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate a qualsiasi Consigliere.

Art. 20 – Processi verbali

18.1 Tutti gli organi dell'Associazione debbono redigere verbale delle riunioni, sottoporlo all'approvazione nella seduta successiva, custodirlo in archivio.

Art. 21 – Disposizioni generali

19.1 Per quanto non previsto dal presente Statuto sono valide e si rinvia espressamente alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e succ. mod. ed integr.), nel Codice Civile e nella legislazione vigente, nazionale e regionale.

Letto e sottoscritto.

Sig.

Valeria Budan
Valeriana

Sig.

Kexariona Rotsolano